

Anche il sindaco di Noto sostiene Giansiracusa: “Candidatura adatta per rilanciare ex Provincia”

Anche il sindaco di Noto, Corrado Figura, si schiera dalla parte di Michelangelo Giansiracusa. Attorno al primo cittadino di Ferla sta formandosi una intesa politica trasversale che pone al centro la questione del rilancio e del (ri)governo di un ente da anni in dissesto e mai riuscito a tornare sulla soglia di galleggiamento. “Apprezzando tutte le candidature proposte dice Figura – ritengo che, vista la delicatezza del momento e la necessità di rilanciare funzioni e servizi del Libero Consorzio di Siracusa, la candidatura più adatta è quella di Michelangelo Giansiracusa”. Il sindaco netino va anche oltre e assicura ampio sostegno al progetto, “una coalizione apartitica e civica che ha compreso quanto sia importante che il Libero Consorzio torni ad operare per la tutela e il decoro del territorio siracusano”.

Le elezioni per il Libero Consorzio si terranno il 27 aprile. Si tratta di elezioni di secondo livello per cui a votare saranno solo consiglieri comunali e sindaci del territorio provinciale.

Elezioni provinciali, il Pd scioglie le riserve,

Gerratana: “Giansiracusa il nostro candidato”

Il Partito Democratico punta sulla candidatura di Michelangelo Giansiracusa alla presidenza dell'ex Provincia. Il segretario provinciale del Pd, Piergiorgio Gerratana rompe gli indugi e ufficializza l'appoggio della forza politica che guida nel territorio al sindaco di Ferla. Lo dice senza lasciar spazio ai dubbi, assumendosi un preciso impegno. “Il Partito Democratico-dice Gerratana- apprezzando la figura e le caratteristiche di uno storico uomo del centrosinistra come Michelangelo Giansiracusa si impegna insieme ai suoi alleati ad elaborare una piattaforma politico programmatica inclusiva per il rilancio dell'intera provincia di Siracusa”.

Gerratana parla di “un'alleanza elettorale che deve essere più giusta, più larga, più utile ai progetti necessari per il territorio in questa fase storica”. Secondo il segretario del Pd siracusano, le elezioni di secondo livello del 27 aprile prossimo per il Libero Consorzio rappresenta “un' occasione per coprire un vuoto di governance del nostro territorio. Un territorio-ricorda Gerratana- rimasto senza il ruolo della Camera di Commercio, per cui la nuova provincia può essere anche, oltre che gestore dei suoi specifici servizi, anche il luogo del dibattito e delle decisioni dal basso per affrontare la nuova e difficile fase storica che stiamo vivendo. Insomma, non sarà solo un momento per dare una rappresentanza democratica in una istituzione (seppur con i limiti delle elezioni di secondo livello), ma sarà l'occasione per istituire un luogo in cui analizzare tutti insieme e decidere tutti insieme”.

L'auspicio è che “la Nuova Provincia possa essere “la “Casa dei Comuni e delle Imprese” tanto invocata dalle organizzazioni rappresentative dei ceti produttivi e dagli amministratori locali”. Gerratana chiarisce anche un altro aspetto, che riguarda la disponibilità a raggiungere accordi

politici che potranno “prevedere una coalizione più larga possibile. Il Centrosinistra dovrà andare oltre se stesso-ribadisce il segretario provinciale del Pd- Assumersi la responsabilità di governare il cambiamento in atto (con i rischi che si sta portando dietro) mettendo insieme le migliori energie, i volenterosi, le competenze. Anche se politicamente i partecipanti a questo progetto dovessero avere linee politiche diverse nelle singole realtà comunali. L'unità del territorio è oggi indispensabile”. Per essere ulteriormente chiaro, Gerratana elenca le forze politiche del campo progressista con cui il partito intende muoversi: “Azione, Italia viva, +Europa, il centro moderato e democratico, i movimenti civici, e chiunque intende spendersi per salvare la provincia dal degrado economico che rischia di affrontare”.

Il Partito Democratico non lesina critiche alla “destra, che sta offrendo il peggio di sé: una guerra fratricida, tra esponenti assetati di potere che stanno utilizzando l'occasione dimenticando le esigenze dei comuni e del territorio concentrandosi esclusivamente in una disputa dal carattere tribale totalmente incompatibile con chi si riconosce nei nostri valori, nel buon governo e nella difesa delle nostre comunità”.

Con l'appoggio del Pd alla candidatura di Giansiracusa alla presidenza del Libero Consorzio Comunale, si allarga la coalizione a sostegno del sindaco di Ferla. Il suo avversario, in questa competizione, sarebbe il sindaco di Francofonte Daniele Lentini, blindato da “Noi Moderati”, che nei giorni scorsi ha sottolineato, attraverso il vicepresidente regionale Peppe Germano, l'opportunità che il Mpa segua la linea dettata dal Centrodestra regionale. Alle sue dichiarazioni sono seguite quelle del presidente del consiglio comunale di Siracusa, Alessandro Di Mauro, che ha espresso apprezzamento per “le qualità umane e politiche di Giansiracusa”, pur non mettendo in dubbio quelle di Daniele Lentini (che definisce “amministratore di ottimo livello che chiaramente ha voglia di dimostrare di poter fare un buon lavoro anche per la nostra

provincia”),evidenziando al contempo la necessità di “creare una coalizione allargata, attraente e che possa includere più forse politiche possibile al fine di rilanciare in maniera collegiale la nostra provincia” e auspicando da parte del tavolo del Centrodestra quella che definisce “una ripartizione adeguata”.

Ex Province, Italia accoglie il contributo offerto dal Pd: “Giusto andare oltre le coalizioni tradizionali”

“Accolgo favorevolmente il contributo offerto dal Partito Democratico in vista delle prossime elezioni di secondo livello per il Libero Consorzio dei Comuni di Siracusa. La disponibilità a un confronto programmatico ampio e plurale è certamente un passo nella giusta direzione. Tuttavia, credo sia fondamentale chiarire che non possiamo affrontare questa fase storica riproponendo una lettura della realtà ancorata alle contrapposizioni tra destra e sinistra”. Così il sindaco di Siracusa, Francesco Italia commenta la decisione del Partito Democratico di puntare sulla candidatura di Michelangelo Giansiracusa alla presidenza dell’ex Provincia. Il segretario provinciale del Pd, Piergiorgio Gerratana ha rotto gli indugi e ha ufficializzato l’appoggio della forza politica che guida nel territorio al sindaco di Ferla.

“La sfida che abbiamo davanti va ben oltre gli steccati ideologici. – continua Italia – Si tratta di ricostruire un ente svuotato di ruolo, senza governance da anni, e di raccogliere le macerie di un territorio frammentato, spesso

dimenticato, in cui i Comuni hanno dovuto a volte sopperire da soli a vuoti istituzionali drammatici. Serve oggi, più che mai, un civismo responsabile: un'alleanza tra donne e uomini delle istituzioni locali che, al di là delle appartenenze, scelgano di mettersi al servizio di un progetto comune, che metta al centro i reali bisogni dei territori e delle comunità.

Le sfide che ci attendono sono enormi: la vicenda della privatizzazione dell'aeroporto e la necessità di garantire un controllo pubblico strategico sulle infrastrutture; la gestione integrata e sostenibile del nostro patrimonio naturalistico a partire dalle riserve; la centralità della zona industriale e di una transizione energetica sostenibile che non mortifichi l'indotto e valorizzi e tuteli il lavoro ; un nuovo rapporto tra aree interne e costa; Il contrasto allo spopolamento, che richiede politiche attive e visione strategica su servizi, scuola, mobilità, sanità.

Poi Italia rivolge un appello ai Sindaci e agli amministratori locali: "non si tratta di scegliere uno schieramento, ma di costruire insieme una "Casa dei Comuni" che sia veramente autonoma, autorevole, concreta. Un luogo capace di rappresentare tutte le voci, non di replicare vecchie logiche. È il momento del coraggio, della responsabilità, della visione comune", conclude il primo cittadino siracusano.

Emergenza strade : 'task force' all'Ufficio Mobilità e nuovi attraversamenti

pedonali rialzati

Il Comune di Siracusa studia nuove soluzioni, anche organizzative, per risolvere il problema dello stato in cui versano numerose strade della città. Una determina del settore Mobilità e Trasporti affronta il tema attraverso la creazione di un gruppo di lavoro specifico per i “lavori di manutenzione ordinaria di marciapiedi, strade, servizi e sottoservizi” . Una sorta di task force all'interno della quale vengono individuate precise responsabilità per ciascun componente. La premessa è che “ogni anno l'intera pavimentazione delle strade della città di Siracusa, risulta più o meno logorata, passando da una condizione di usura lieve ad altra grave tale da produrre disagio all'intero traffico veicolare e pedonale, sia leggero che pesante”. Il Comune prende atto “del continuo pericolo per la pubblica incolumità con la responsabilità diretta per la pubblica amministrazione” e ritiene “indispensabile intervenire, con l'esecuzione di opportuni lavori di messa in sicurezza, al fine di poter rendere le strade, i marciapiedi e tutti i servizi e sottoservizi connessi e presenti nel Comune di Siracusa non solo transitabili, ma anche privi di pericoli e danni alle persone ed ai mezzi”. Per rendere possibile un'azione mirata ed efficace, il settore Mobilità individua una squadra di sei dipendenti, responsabili delle attività previste : dalla programmazione della spesa per gli interventi da attuare, passando per la fase progettuale, di affidamento dei lavori ed infine della loro direzione. Si tratta di Fabio Cannamela, ingegnere a cui faranno capo gli interventi di programmazione , la responsabilità del progetto e del procedimento per l'affidamento, la predisposizione dei documenti di gara e della redazione dei criteri dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Maria Ciulla si occuperà delle funzioni tecnico-amministrative come collaboratrice del rup. Per gli aspetti contabili, invece, è stata individuata Patrizia Conforto. La redazione del documento di fattibilità delle alternative

progettuali, nonché della redazione del progetto esecutivo e della verifica ai fini della validazione saranno seguiti dall'architetto Andrea Giuliana, che gestirà anche gli aspetti relativi alla direzione dei lavori, al ruolo di ispettore di cantiere ed al collaudo tecnico-amministrativo e certificato di regolare esecuzione. Collaboratori dell'ufficio della segreteria generale sono Giovanna Ficara e Annunziata Palmieri. Non sono sarebbero stati individuati, invece, gli incaricati per il collaudo statico e per le certificazioni energetiche. Intanto, lunedì l'assessore alla Mobilità e Trasporti, Enzo Pantano tornerà ad incontrare i delegati di quartiere, per un nuovo confronto sulle emergenze delle singole zone della città in tema di sicurezza stradale, la famigerata questione "buche". Sarà l'occasione per fare il punto della situazione, alla luce dei rattoppi effettuati nelle ultime settimane e per stabilire le modalità di intervento, quartiere per quartiere. "Mi risulta ad esempio- spiega l'assessore- che a Cassibile la fase emergenziale sarebbe stata superata e che in diverse altre aree del capoluogo si registra un miglioramento. Lo verificheremo nel corso della riunione convocata". Altra novità riguarda gli attraversamenti pedonali rialzati. Ne saranno realizzati di nuovi (lavori in fase di affidamento), secondo un elenco redatto dalla quarta Commissione Consiliare. Tra le strade in cui dovrebbero essere realizzati i nuovi attraversamenti pedonali figurano: viale Tunisi, via Asbesta, via Martino D'Aragona, Via Arsenale, via Forlanini, Viale Santa Panagia.

Eni Versalis, Regione firma

protocollo per la riconversione del Polo di Priolo-Ragusa

«Alla luce degli impegni presi da Eni per il mantenimento degli attuali livelli occupazionali, sia per i propri dipendenti sia per quelli delle aziende dell'indotto, la Regione Siciliana ha deciso che firmerà il protocollo Eni-Versalis per la riconversione del Polo di Priolo-Ragusa». Lo ha annunciato il presidente Renato Schifani, dopo le interlocuzioni avute con la società e con il ministero delle Imprese. «Ringrazio il ministro Adolfo Urso – ha aggiunto il governatore – per essersi fatto portatore delle nostre istanze per avere maggiori garanzie a tutela di lavoratori e imprese dell'Isola».

Al momento della firma del protocollo d'intesa, infatti, il governo regionale, con l'assessore all'Economia Alessandro Dagnino, si era riservato di approfondire il testo per verificare che gli impegni assunti dall'impresa fossero contenuti nel testo dell'accordo. La Regione ha, quindi, formulato alcune richieste. In primo luogo, ha chiesto che l'impegno a mantenere i livelli occupazionali fosse assunto già nell'immediato e per tutta la durata dell'investimento in Sicilia. A tal proposito, ha voluto che le tutele sul personale, estese anche all'indotto, riguardassero specificamente la Sicilia e non fossero considerate su base nazionale. Infine, ha chiesto l'attivazione di iniziative di supporto per le imprese dell'indotto, come ad esempio il mentoring, al fine di agevolarne la riconversione.

Le istanze avanzate dalla Regione sono state tutte accolte e raccolte in un addendum al protocollo, nel quale si specifica anche che "nella regione Sicilia gli investimenti previsti saranno complessivamente superiori ai 900 milioni di euro, di cui 800 per la bioraffineria, 100 per la piattaforma

circolarità con l'impianto Hoop di riciclo chimico delle plastiche e alcune decine di milioni a Ragusa per i progetti riportati nel protocollo".

«Su impulso del presidente Schifani – commenta Dagnino – abbiamo lavorato con cura alla formulazione di una richiesta ferma e circostanziata, con l'obiettivo di arrivare a un testo nettamente migliorativo rispetto al protocollo originario e contenente impegni tangibili e puntuali a tutela del tessuto economico e sociale regionale. Siamo riusciti nell'intento e adesso vigileremo perché i contenuti dell'accordo, come modificato secondo le nostre richieste, siano pienamente rispettati dall'investitore».

«Il governo Schifani – aggiunge l'assessore delle Attività produttive Edy Tamajo – segue con la massima attenzione questa vertenza sin dalla prima ora, consapevole dell'importanza strategica che i siti industriali di Priolo e Ragusa rivestono per il sistema imprenditoriale siciliano. Accogliamo positivamente anche la disponibilità di Eni-Versalis a illustrare le modalità attuative del Protocollo nell'ambito di un apposito Tavolo di coordinamento e monitoraggio. È un segnale di apertura e trasparenza che riteniamo indispensabile per garantire un processo di riconversione sostenibile dal punto di vista economico, sociale e ambientale».

**Elezioni a Solarino, indetti
i comizi elettorali per le
amministrative del 25 e 26**

maggio

Sono stati indetti i comizi elettorali in vista delle Amministrative che si terranno il 25 e il 26 maggio in nove Comuni siciliani. A stabilirlo è un decreto dell'assessore regionale alle Autonomie Locali e alla funzione pubblica Andrea Messina.

A essere coinvolti dal voto saranno i seguenti Comuni, tutti commissariati: Realmonte, in provincia di Agrigento; Montemaggiore Belsito e Prizzi, nel Palermitano; Solarino, in provincia di Siracusa; Favignana, nel Trapanese; mentre, in provincia di Catania sono chiamati alle urne Castiglione di Sicilia, Palagonia, Raddusa e Ramacca, dove intanto sono diventate definitive le dimissioni presentate dal sindaco.

Una decima amministrazione, quella di Tremestieri Etneo, inizialmente coinvolta nella tornata elettorale, non andrà invece al voto a maggio a causa dello scioglimento per mafia deliberato oggi dal Consiglio dei ministri. L'assessorato provvederà dunque a emettere un nuovo provvedimento per escludere il comune del Catanese dalle prossime Amministrative.

«Con l'indizione di queste elezioni – dichiara l'assessore Messina – restituiamo voce ai cittadini e alle comunità locali, garantendo il ritorno alla piena legittimazione democratica delle amministrazioni comunali. La funzione del commissario è temporanea ed è solo attraverso il voto che può realizzarsi pienamente l'autonomia locale sancita dalla nostra Costituzione e dallo Statuto regionale. Questo passaggio rappresenta non solo un atto formale, ma un segnale di fiducia nelle istituzioni e nella partecipazione attiva della cittadinanza».

Le elezioni, come deliberato dal governo regionale lo scorso 19 marzo, si svolgeranno domenica 25 maggio dalle 7 alle 23 e lunedì 26 maggio dalle 7 alle 15. L'eventuale ballottaggio è fissato per domenica 8 giugno, sempre dalle 7 alle 23 e lunedì 9 giugno dalle 7 alle 15, in coincidenza con la tornata

referendaria. Dei Comuni chiamati al voto, solo in uno, a Palagonia, i seggi saranno assegnati con il sistema proporzionale, poiché gli abitanti sono più di 15 mila. In tutte le altre amministrazioni si voterà con il maggioritario.

Rilancio del turismo crocieristico, le grandi navi ritornano nel porto di Siracusa

Al via il rilancio del crocierismo a Siracusa. Nei giorni scorsi il presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia orientale (Adsp) Francesco Di Sarcina ha accolto il primo accosto della nave "Aida Diva", proveniente da La Valletta, con 1866 passeggeri e 712 membri dell'equipaggio. Fa parte della compagnia Aida Cruises, brand tedesco di Costa Crociere, dal 2005 nel gruppo Carnival Cruise, che per la prima volta sbarca nel porto di Siracusa e tornerà anche il 9 aprile.

"Il porto di Siracusa, che la nostra Adsp gestisce da pochi mesi, inizia ad accogliere crociere di diverse compagnie – spiega il presidente Di Sarcina – segnale importante e significativo di risveglio e rilancio del crocierismo che per un'area come il Siracusano si rivela importante per lo sviluppo economico del territorio e per differenziare le forme di turismo". L'ing. Di Sarcina è stato accolto a bordo dal comandante e dal suo staff con il tradizionale scambio di crest.

Domani, venerdì 28 marzo, arriverà un'altra nave: la "Island Princess" della compagnia Princess Cruises, sempre del gruppo

Carnival; mentre il prossimo 29 ottobre è previsto l'arrivo di un'altra grande nave da crociera, la "Aida Blu".

Cambio di residenza e accertamento anagrafico, procedura online a Siracusa

Dal prossimo 1 aprile, la procedura di cambio di residenza e il successivo accertamento anagrafico da parte della Polizia municipale di Siracusa sarà dematerializzato, cioè avverrà senza ricorrere a documenti cartacei. Lo comunica con una nota la dirigente del settore Anagrafe, Stato civile ed Elettorale, Loredana Carrara, che è anche responsabile per il Comune della transizione digitale.

L'iniziativa si inserisce nel percorso di semplificazione amministrativa che consente di rendere più diretto ed efficace l'accesso ai servizi offerti ai cittadini, abbreviando, contestualmente, i tempi di istruttoria delle pratiche.

Per avvalersi del servizio on-line, gli utenti, utilizzando Spid o carta d'identità elettronica (Cie) oppure carta nazionale dei servizi (Cns), dovranno accedere al sito dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (<https://www.anagrafenazionale.interno.it/servizi-al-cittadino/>) e compilare la dichiarazione anagrafica seguendo le indicazioni.

Con il sistema di interscambio dell'Anpr, la richiesta verrà trasferita all'Ufficio anagrafe del Comune per l'istruzione della pratica e l'invio alla Polizia municipale che si occupa dell'accertamento anagrafico sul posto. Anche questo passaggio avverrà in maniera digitale poiché i vigili urbani trasmetteranno telematicamente l'atto completato all'ufficio

attraverso il gestionale dell'Amministrazione.

Oltre al cambio di residenza all'interno del comune o da altra città, questa procedura sarà utilizzata anche per il trasferimento dall'estero dei cittadini siracusani iscritti all'Aire.

Solo per il mese di aprile, l'Ufficio anagrafe continuerà ad accettare anche i modelli cartacei ma dall'1 maggio la procedura sarà solo digitale.

Si ricorda che lo Sportello al Cittadino comunale è a disposizione per l'assistenza a quanti dovessero essere in difficoltà con i servizi on-line, compreso l'accesso all'Anagrafe nazionale, o volessero dotarsi gratuitamente di Spid. Lo Sportello si trova a Casina Cuti (via Francesco Saverio Cavallari 1, piano terra) ed è aperto dal martedì al venerdì dalle ore 9 alle 12 e il martedì pomeriggio dalle ore 15 alle 16,30.

riggio dalle ore 15 alle 16,30.

Truffe agli anziani, incontro alla Cantina Sperimentale di Noto: continua l'azione di prevenzione

Truffe agli anziani, continua la campagna di prevenzione della Polizia di Stato. Questa mattina, presso la Cantina Sperimentale di Noto, è stata realizzata la prima tappa di un percorso informativo rivolto al contrasto delle truffe in danno degli anziani. L'incontro si propone l'obiettivo di tutelare una delle fasce più deboli della popolazione mettendoli in guardia dalle condotte fraudolente più spesso

utilizzate nei loro confronti, spiegando inoltre le strategie da attuare per non cadere nella rete dei truffatori. Il Dirigente del Commissariato di Noto, Giuseppe Di Majo ha ribadito come le truffe siano un reato odioso che colpisce le persone in un momento di grande vulnerabilità o distrazione, usando come leva gli affetti e le paure. All'iniziativa ha partecipato anche la dottoressa Lo Presti, Dirigente psicologo dell'ASP di Siracusa, e il Presidente del locale Lions club. "Questi incontri ci permettono di fare prevenzione, rompere la cortina del silenzio e magari fare breccia nella solitudine di chi vive solo. Ricordiamo che in caso di sospetta truffa bisogna rivolgersi al numero unico per le emergenze 112", ha sottolineato la Questura di Siracusa.

Perde il controllo dell'auto, colpisce due veicoli in sosta e finisce fuori strada: un ferito

Incidente stradale autonomo in viale Epipoli con direzione Belvedere. Il conducente di una Toyota Yaris, all'altezza del civico 218, per cause al vaglio della Polizia Municipale di Siracusa ha perso il controllo del mezzo, spostando la traiettoria di marcia verso destra e colpendo due auto in sosta. Dopo l'urto con i due mezzi, l'auto si è spostata repentinamente a sinistra, nell'opposta direzione di marcia, ultimando la sua corsa fuoristrada. Il conducente è stato trasferito all'ospedale Umberto I di Siracusa per piccole ferite al volto ed è stato sottoposto ad accertamenti urgenti per la verifica dell'eventuale uso di sostanze alcoliche e/o

stupefacenti. Sul posto la Polizia Municipale di Siracusa e l'ambulanza del 118.